

www.studiolegalevincenzi.eu



Federico Vincenzi in.....

ASINI E BUFALE

Gli inganni della comunicazione nell'era di Internet:
come la rete riesce a manipolarci.
Svendita dei dati, fake news, echo chambers
ci condizionano?

Relatore Avv. Federico Vincenzi



Chi sono?





FACCIAMO UN GIOCO

**SBATTI LE PALPEBRE
PER DIRE SÌ**

ORA BATTI LE MANI PER DIRE
SÌ TI PIACE UNO DI QUESTI
OGGETTI

- **INFORMATICA (PC,
TELEFONATECC)**
- **SCARPE**
- **PRODOTTI PER
CAPELLI**
- **ATTREZZATURE
SPORTIVE**

SE HAI UNA DI QUESTE APP ALZATI

- Facebook
 - Instagram
 - Whatsapp
 - Brandmylife
 - Snapchat
 - Twitter
 - Linkedin
 - Telegram
 - Messenger
-
-

*Siamo quello che Google dice che
siamo. Siamo sempre meno
persone, e sempre più profili.*

S. Rodotà



SIAMO POLLICINI DIGITALI...

Lecito porsi alcune domande:

Quali dati lasciamo?

Dove li lasciamo?

Come li lasciamo?

Chi li raccoglie?

Chi li riutilizza?

Come?



<https://www.youtube.com/watch?v=qYnmfBiomlo>

Art. 4 n. 1 GDPR

«dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

Nel mondo anglosassone prevale la
cd teoria del **recinto**

Nel nostro ordinamento, ed in
generale negli ordinamenti europei
di civil law, prevale il concetto di
habeas data



COSA LASCIAMO IN GIRO?

Nome e cognome;

Residenza;

Professione;

Telefono, email...

Geolocalizzazione

**Interessi, opinioni, orientamenti,
azioni?**



DOVE LI LASCIAMO?

Siti web

App

Realtà aumentata

Video sorveglianza

IOT....



COME LI LASCIAMO?

Consciamente o inconsciamente?

-(Corriereprivacy):75% di coloro che visualizzano banner cookies non lo leggono.

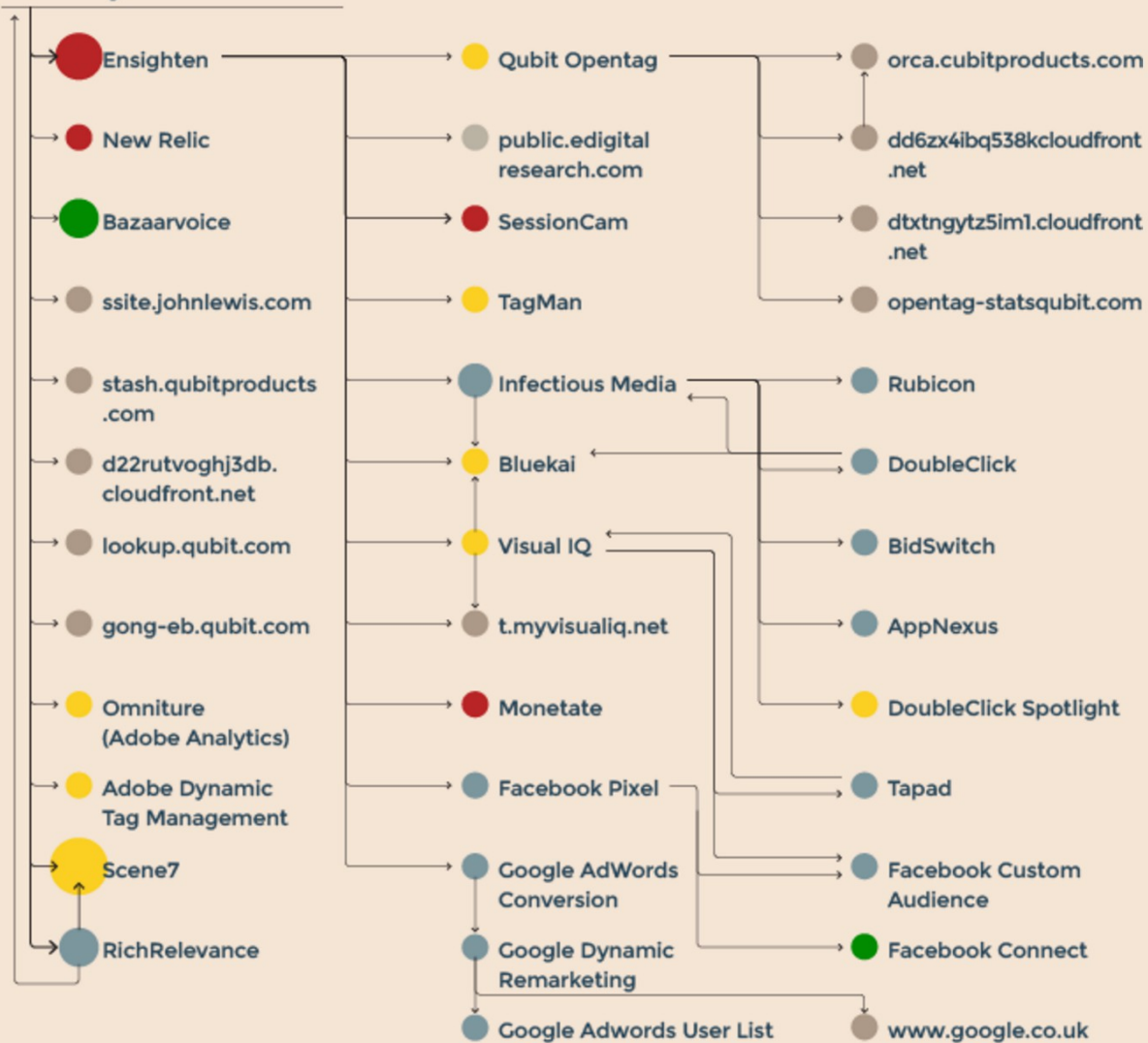
-(Federprivacy/Privacy Sweep 2015):85% delle app esaminate hanno informativa privacy poco chiara, 59% difficilmente reperibile.

COME LI LASCIAMO/2?

- Fornendo dati di registrazione (e non solo), navigando (cookies), caricando contenuti, interagendo coi servizi (siti e app);
- per strada (telecamere)
- accesso a luoghi con controlli biometrici (banche);
-



Dopo l'acquisto su
www.johnlewis.com



<https://it-businessinsider-com.cdn.ampproject.org/c/s/it.businessinsider.com/conquesti-strumenti-usati-da-google-e-facebook-per-sapere-tutto-di-te-scoprirai-cose-del-tuo-passato-che-nemmeno-immagini/amp/>

I dati che Google sa su di te possono riempire milioni di documenti Word.

Google in effetti è ancora più spaventoso. Puoi scaricare tutti i dati che Google memorizza su di te a [questo indirizzo](#) grazie allo strumento chiamato **Takeout**. Tieniti forte anche stavolta, potrebbero **volerci parecchie ore**. Una volta iniziato il processo di download ti arriverà una email con i tuoi dati divisi in pacchetti, a me personalmente ne sono arrivati quattro di diversi Gb ognuno. Parliamo di **tutte le tue foto, email, contatti, file su Google Drive** (anche quelli che hai eliminato), **eventi** ai quali hai partecipato, **dove** si sono svolti e **l'orario** solo per citarne qualcuno. Tra le tante cartella c'è da notare "Le mie attività" che è una sorta di vista dall'alto sull'utilizzo dei prodotti di Google compresi Android, Google News e Maps. Qui c'è davvero un pozzo di dati, molti dei quali hanno estensioni che una persona che comprende poco la tecnologia potrebbe non riuscire ad aprire: JSON, CSV o un banale HTML, non è proprio per tutti.

<https://it-businessinsider-com.cdn.ampproject.org/c/s/it.businessinsider.com/conquesti-strumenti-usati-da-google-e-facebook-per-sapere-tutto-di-te-scoprirai-cose-del-tuo-passato-che-nemmeno-immagini/amp/>

Facebook ha tanti, troppi dati su di te.

Il colosso di Menlo Park offre comunque la [possibilità di scaricarli](#) e nel frattempo ha anche trovato una [scappatoia per l'adeguamento al Gdpr](#). I miei personali ammontano a circa 500 Mb, parliamo di centinaia di migliaia di pagine word, giusto per quantificare. Una volta scaricati ti si parerà davanti un tesoro di **tutti i messaggi che hai mandato e che ti sono arrivati, tutti i contatti della rubrica e tutti i messaggi audio inviati e spediti.**

Facebook memorizza (e usa) tutto.

La creatura di Zuckerberg mantiene tutto ciò che potrebbe interessarti in base ai tuoi mi piace ma anche di cosa parlano i tuoi amici. L'ammontare dei dati di cui dispongono è enorme, addirittura **memorizzano anche le emoji e stickers che invii ai tuoi amici** e una lista di amici che pensavo di aver "cancellato" anni fa. Mantiene anche quello. Memorizza anche ogni volta che fai il login, a che ora e da quale dispositivo, quali app hai scaricato e molto altro. **Sanno dove sei, quali app hai installato e quando le usi**, possono accedere ai tuoi contatti, email, le tue foto, i tuoi video, musica, le radio che ascolti.

Mi fai solo incazzare ❤️

Ho voglia di vederti 🍑

di SIMONE COSIMI

http://www.repubblica.it/tecnologia/social-network/2017/10/03/news/tinder_800_pagine_di_dati_personali_

<https://www.bbc-co-uk.cdn.ampproject.org/c/s/www.bbc.co.uk/news/amp/business-44702483>

4. Tinder raccoglie i dati del giroscopio

A volte la raccolta dei dati va oltre nome, età e posizione.

Tinder dice che l'app raccoglie i dati dagli accelerometri del telefono (per misurare il movimento), i giroscopi (che misurano l'angolo in cui tieni il telefono) e le bussole.

Tuttavia, non dice esattamente a cosa servono quei dati.

5. Facebook ~~mantiene le ricerche cancellate~~ ...

E LE VOSTRE FOTO?

Facebook, immagini senza segreti per l'AI

Migliora l'algoritmo di intelligenza artificiale per il riconoscimento delle immagini: ne analizza il contenuto e lo indicizza per una rapida ricerca futura

Roma – L'intelligenza artificiale di Facebook raggiunge un importante obiettivo nel campo del riconoscimento del contenuto delle immagini: a capo della ricerca in materia di machine learning dell'azienda di Menlo Park, Joaquin Candela ha condiviso sul suo blog [un post dettagliato](#) su come Facebook, nelle foto di post condivisi, sia ora in grado di riconoscere, oltre agli oggetti, anche scene e azioni senza che sia necessario che sia presente alcun commento o tag.

Ciò che consente di analizzare il contenuto di un'immagine è **Lumos** nato inizialmente per migliorare l'esperienza visiva per utenti ipovedenti e di cui già qualcosa [era trapelato](#). Lumos viene utilizzato per [individuare e contrassegnare materiale offensivo](#) o nella lotta allo spam. Facebook lo ha addestrato su decine di milioni di foto sfruttando il fatto di essere avvantaggiata in questo senso poiché la sua piattaforma ospita già miliardi di immagini con didascalia. Il modello, essenzialmente, abbina descrittori di ricerca a caratteristiche estratte dalle foto con un certo grado di probabilità.

<http://punto-informatico.it/4369699/PI/News/facebook-immagini-senza-segreti-ai.aspx>



L'intelligenza artificiale che migliora le foto a bassa definizione

Arriva da Torino e.D.O, il robot fai-da-te

TripAdvisor segnalerà gli hotel in cui sono avvenute aggressioni sessuali

Sognando l'eternità aumentata: "Così parlo con mio padre anche ...

Un'intelligenza artificiale ha ottenuto la residenza a Tokyo



Così il tuo smartphone sa tutto di te, e del tuo futuro

Abbiamo tracciato la scia di dati lasciata in un giorno dal nostro telefonino. Mappa degli spostamenti, metadati, relazioni. Perché nessuno ti conosce bene come lui, come fanno governi e aziende

<http://www.lastampa.it/2015/12/14/tecnologia/idee/cos-il-tuo-smartphone-sa-tutto-di-te-e-del-tuo-futuro-ylixhC1SZDbQlv17tODpeN/pagina.html>

<https://attivissimo.blogspot.it/2017/12/localizzare-uno-smartphone-anche-gps.html?m=1>

2017/12/29

0 commenti

Localizzare uno smartphone anche a GPS spento si può

Cerca

Mi sento disinformato



Fig. 10: Trajectories of three different users. Starting from the left and moving to right: (a) the first user was located in Princeton and carried a Galaxy S4 (2012). (b) the second user was located in Princeton and carried an iPhone 6, and (c) the third user was located in Baltimore and carried an iPhone 6S. The green and orange lines demonstrate the estimated user's paths during driving and walking, respectively. The black line is the actual user's trajectory reported by GPS data.

Google Street View adesso può prevedere come voterai. Ecco come



https://www-repubblica-it.cdn.ampproject.org/c/www.repubblica.it/tecnologia/sicurezza/2018/01/02/news/anche_google_street_view_puo_prevedere_come_voterai-185659543/amp/

[https://www.lastampa-it.cdn.ampproject.org/c/www.lastampa.it/2018/05/26/tecnologia/le-emozioni-degli-studenti-cinesi-controllate-grazie-al-riconoscimento-facciale-mkG923EiQbvUKCT8m4XFGL/amphtml/pagina.amp.html](https://www.lastampa.it.cdn.ampproject.org/c/www.lastampa.it/2018/05/26/tecnologia/le-emozioni-degli-studenti-cinesi-controllate-grazie-al-riconoscimento-facciale-mkG923EiQbvUKCT8m4XFGL/amphtml/pagina.amp.html)



Le emozioni degli studenti cinesi controllate con il riconoscimento facciale

In una scuola superiore di Hangzhou un sistema di intelligenza artificiale analizza il comportamento degli alunni per aiutare gli insegnanti a migliorare la didattica. E la privacy?



*Ma come fanno????
Ten year challenge.....*



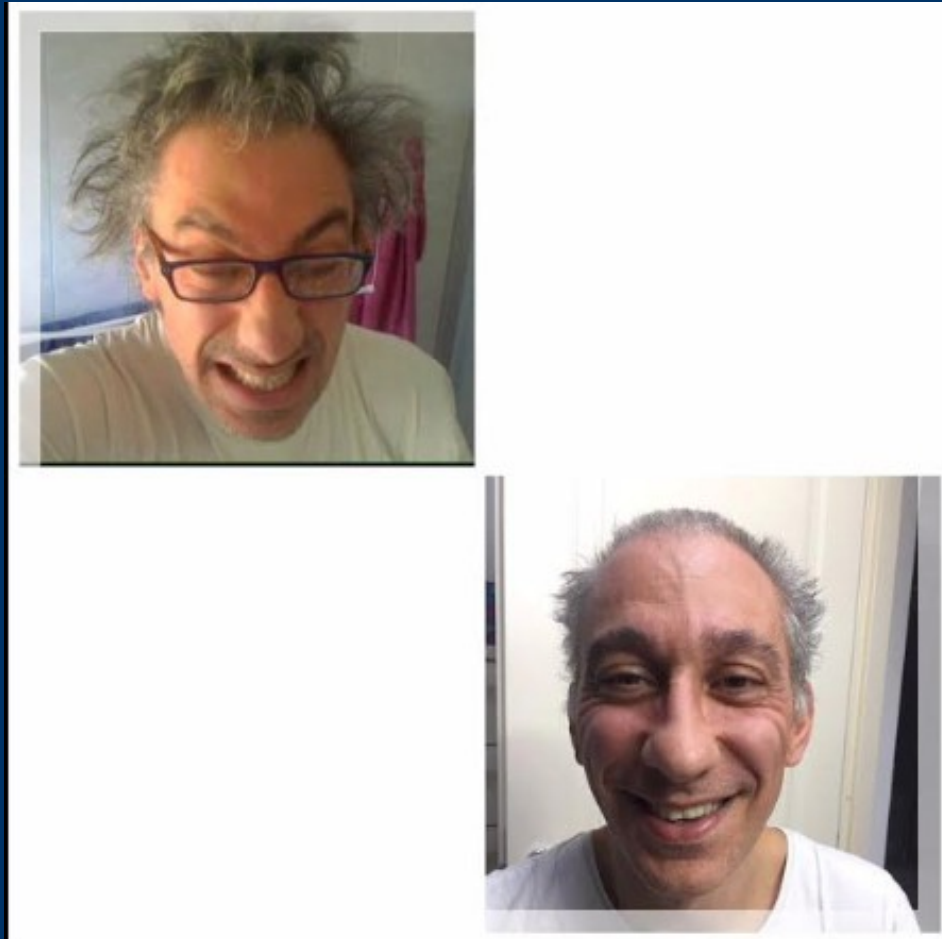
<https://vimeo.com/307730792>



ah....dimenticavo....



A perenne monito, per me stesso...



Facebook ci traccerà anche fuori dal social. A scopo pubblicitario

Comincerà a sfruttare la grande massa di dati che raccoglie sulle nostre abitudini di navigazione. Basta che un sito abbia un pulsante social e il tracciamento partirà

di ALESSANDRO LONGO

http://www.repubblica.it/tecnologia/sicurezza/2015/09/20/news/privacy_facebook_tracciamento-123283186/





SOCIAL NETWORK

2 maggio 2017 - 17:57

Facebook studia l'umore dei ragazzini per vendere la pubblicità

https://www-corriere-it.cdn.ampproject.org/c/www.corriere.it/tecnologia/social/17_n

http://www.repubblica.it/tecnologia/social-network/2017/06/08/news/facebook_ecco_come_il_social_vuole_mettere_a_nudo_le_nostre_emozioni-167614113/?ref=RHPPBT-VT-I0-C4-P10-S1.4-T1

Con questi brevetti, i metodi di analisi potrebbero fare dei passi in avanti. Il sistema più inquietante, e intrusivo, è quello disegnato per utilizzare la fotocamera frontale del pc e dello smartphone per leggere le nostre espressioni facciali: salverà le immagini catturate, per poi analizzare come reagiamo quando osserviamo un articolo, guardiamo una fotografia o un video.

<http://www.ninjamarketing.it/2015/02/09/like-su-facebook/>

Facebook ti conosce meglio di quel che credi

Dalle scarse capacità empatiche delle persone passiamo ora alle capacità dei calcolatori: gli studiosi delle **Università di Cambridge e Stanford** hanno elaborato un algoritmo che, attraverso i like su Facebook, riesce a valutare la **personalità** delle persone.

I ricercatori hanno infatti calcolato che il software ci conosce meglio dei nostri colleghi di lavoro già dopo **10 mi piace**. Bastano appena **70 like** per conoscerci meglio dei nostri amici più stretti e **150** **meglio dei nostri genitori**. Superati i **200 apprezzamenti**, la mente digitale vi può descrivere **meglio del vostro partner**.

Internet è gratis?

“Gli utenti pagano profumatamente le piattaforme social. Non con denaro, ma con i dati personali. E' uno scambio simile a quel che avveniva nelle Americhe, quando in Conquistadores ottenevano oro dagli indios in cambio di specchietti e perline”
(Avv. F. P. Micozzi)



“sì ma io riesco a farne a meno...”

SEI SICURO?????



https://www-corriere-it.cdn.ampproject.org/c/s/www.corriere.it/esteri/17_dicembre_19/i-pentiti-tardividella-silicon-valley-c551cc2e-e425-11e7-8530-b320f0c560cc_amp.html

La missione fallita di Twitter nelle parole del cofondatore, Evan Williams: «Credevo che dare più libertà alla gente di scambiare idee e informazioni in rete bastasse di per sé a creare un mondo migliore. Sbagliavo, Internet è a pezzi». Poi l'ex presidente di Facebook, Sean Parker, che si definisce obiettore di coscienza dei social media dopo aver visto come «Facebook e gli altri hanno costruito il loro successo sullo sfruttamento della vulnerabilità dell'psicologia umana: Dio solo sa cosa stanno facendo al cervello dei nostri figli». In mezzo pentimenti e denunce di molti manager che hanno partecipato alla costruzione del mondo digitale nel quale viviamo: da Tristan Harris, ex design ethicist di Google («i tecnici che hanno creato la tecnologia che ti spinge a consultare in continuazione il cellulare tra loro la chiamano brain hacking», hackeraggio del cervello) a Roger McNamee: «Ho investito e guadagnato molto con Google e Facebook nei primi anni, ma oggi mi rendo conto che, come nel caso del gioco d'azzardo, della nicotina, dell'alcol e dell'eroina, Facebook e Google (quest'ultima soprattutto attraverso YouTube) producono felicità di breve periodo con pesanti conseguenze negative nel lungo termine: gli utenti non si accorgono dei segnali di dipendenza fino a quando non è troppo tardi. La giornata ha solo 24 ore e queste compagnie competono per conquistarne la maggior parte possibile. Il capo di Netflix dichiara che il suo principale concorrente non è Amazon ma il sonno dei suoi spettatori».

Ultimo, qualche giorno fa, Chamath Palihapitiya, ex vicepresidente di Facebook per la crescita degli utenti: ha confessato di sentirsi «tremendamente in colpa» per aver sviluppato le tecnologie che «stanno distruggendo il tessuto sociale». Per essere più chiari: a forza di like e pollici all'insù, «abbiamo creato un sistema di *feedback* alimentato dalla dopamina che distrugge il funzionamento della società. Niente più discorso civico, niente cooperazione. Invece disinformazione. E stravolgimento della realtà».

http://www.tgcom24.mediaset.it/cronaca/notifiche-per-il-nostro-cervello-sono-come-l-oppio_3134756-201802a.shtml

Notifiche? Per il nostro cervello sono come l'oppio

Quando arriva un nuovo messaggio o una nuova mail, i nostri neuroni attivano gli stessi meccanismi come di fronte a un pericolo imminente. Gli effetti sono aumento di ansia e depressione



Le notifiche creano dipendenza, come i farmaci oppioidi. Il cervello riceve gli stessi impulsi che i nostri antenati avevano quando avvertivano un pericolo imminente. Lo rivela uno studio pubblicato sulla rivista scientifica NeuroRegulation. Una ricerca fatta su 135 studenti ha evidenziato che chi utilizza continuamente lo smartphone sviluppa maggior ansia, depressione e senso di isolamento.

https://www.corriere.it/esteri/17_giugno_20/algeria-fa-penzolare-figlio-fuori-finestra-ottenere-like-facebook-condannato-due-anni-93e13c2e-55be-11e7-84f0-6ec2e28c1893.shtml

L'IMMAGINE POSTATA SUI SOCIAL

Algeria: fa penzolare il figlio fuori dalla finestra per ottenere like su Facebook, condannato a due anni

È accaduto ad Algeri, la foto postata sui social network dal padre del bambino: «Mettete mille mi piace o lo faccio cadere giù». L'uomo è stato arrestato e condannato a due anni di carcere per violenza su minore

di Annalisa Grandi



STREAMING

Bird Box, dal film di Netflix nasce una pericolosa sfida social, l'allarme: «Non finite in ospedale per i meme»

Nei primi 7 giorni di uscita, il film è stato guardato da 45 milioni di account. La Challenge è virale e consiste nel camminare all'aperto bendati. La piattaforma streaming lancia l'allarme

di Marina Pierri



IL BELLO DEL FARE - TORMENTONI SUL WEB

Fenomeno «Challenge», le sfide virali che girano sui social network

C'è chi si mette alla prova rimanendo in equilibrio sul tetto di un'auto e chi mangia una capsula di detersivo per lavatrici. Ma lo spirito giusto non è certo questo. I Mates: «Il nostro obiettivo è proporre giochi divertenti, fare qualcosa di creativo in modo semplice»

Una settimana senza Facebook basta a diminuire lo stress. Ma rimane l'ansia di ricollegarsi



Un nuovo studio spiega che dopo appena cinque giorni i livelli di cortisolo scendono ma che gli utenti non se ne rendono conto e, anzi, dimostrano un minore livello di benessere: non vedono l'ora di scongelare l'account e tornare a scorrere la bacheca

on.twitter.com

http://www.repubblica.it/tecnologia/social-network/2018/04/06/news/facebook_una_settimana_senza_basta_a_diminuire_lo_stress_ma_rimane_l_ansia_di_ricollegarsi-193139489/?ref=RHPPBT-VT-I0-C4-P12-S1.4-T1

Lo conferma **Eric Vanman**, autore dell'indagine: "Prendersi un break da Facebook riduce i livelli di cortisolo, è vero. Tuttavia, mentre i partecipanti del nostro studio mostravano i miglioramenti sotto il profilo dello stress, riportavano anche una più bassa sensazione di benessere". Una morsa micidiale, simile a quella di una dipendenza senza scampo: "Le persone ci hanno spiegato di sentirsi più insoddisfatte e non vedevano l'ora di poter scongelare l'account e ricominciare a utilizzare Facebook" ha aggiunto il ricercatore.

1 COME CI POSSIAMO DIFENDERE?

Uscire dal sistema?

Impossibile!

Io ci posso provare (e quindi vivere senza una email, senza accedere a siti o app, senza carta di credito, senza oggetti IOT, senza telepass, senza accedere a luoghi in cui vengo identificato con strumenti elettronici, senza avere tessere del supermercato, non uso la macchina, non giro per strada....).

Gli altri comunque, in un modo o nell'altro, parlano di me...

2 COME CI POSSIAMO DIFENDERE?

Trasparenza: titolari devono dare informative leggibili (legal design?) e leali (a costo di non ottenere consensi)

Consapevolezza: gli utenti hanno le loro colpe. Adeguare i comportamenti:

- Assumere consapevolezza dei propri diritti e degli altrui doveri o obblighi;
 - **Oblio** (perchè la tecnologia è fatta per tener memoria dei dati);
-
-

3 COME CI POSSIAMO DIFENDERE?

- Utilizzare tecniche di **cifratura**;
- Utilizzare **servizi** che siano attenti alla privacy
(Es: DuckDuckgo, motore anonimo)
- Usare **prudenza** nell'immissione dei dati:
scegliere bene quali dati, come e dove pubblicarli,
quali reti social, quali siti;



4 COME CI POSSIAMO DIFENDERE?

- **Offuscamento:** generare informazioni superflue, inutili, ambigue o inesatte che rendono la targettizzazione poco precisa e inefficace (trackMeNot o Noise)

Il principio di TrackMeNot è semplice ed efficace: una volta installato nel vostro browser il programma genera automaticamente delle ricerche sul motore di ricerca che volete (Yahoo, Goole, Bing), nascondendo le vostre vere ricerche in un mare di ricerche non pertinenti.



113



Deseat.me, software per cancellare le tracce che dimentichiamo sul web

Everything in one place

We give you a list of all the accounts and services you have ever created an account for.

sign in with google



Due sviluppatori svedesi hanno messo a punto un tool che permette (almeno in parte) di cancellare la propria presenza online con pochi clic

di NICOLA PERILLI

http://www.repubblica.it/tecnologia/sicurezza/2016/11/28/news/deseat_me_software_per_cancellare_le_nostre_tracce_dimenticate_dal_web-153016885/

JustDeleteMe

Una directory di link diretti per eliminare il tuo account dai siti web.

[Chrome Extension](#)[Fork on GitHub](#)[Tweet JDM](#)[POPOLARI](#)[A - Z](#)[DIFFICOLTÀ](#)[RESET](#)**280daily**

FACILE

[MOSTRA INFORMAZIONI...](#)**4shared**

FACILE

NESSUNA INFORMAZIONE DISPONIBILE

500

FACILE

NESSUNA INFORMAZIONE DISPONIBILE

ONLINE...

Pulisci la tua casella di posta, pianta un albero !

Ricevi centinaia di e-mail che non leggi? Nessun problema. Cleanfox ti permette di eliminarle e cancellarti in un click.

Come funziona ?

- 1 Pulisci la tua casella di posta 
- 2 Invita un amico 
- 3 Pianta un albero in Zambia 



TrackMeNot

Created by: Daniel C. Howe, Helen Nissenbaum

Developed by: Vincent Toubiana

[TrackMeNot for Chrome \[0.10.0\]](#)

- ♦ [How It Works](#)
- ♦ [Why We Created TMN](#)
- ♦ [Installation / Help](#)
- ♦ [Read the Paper](#)
- ♦ [Source on GitHub](#)
- ♦ [Tutorials](#)
- ♦ [FAQ](#)



TrackMeNot is a lightweight browser extension that helps protect web searchers from surveillance and data-profiling by search engines. It does so not by means of concealment or encryption (i.e. covering one's tracks), but instead by the opposite strategy: noise and obfuscation. With TrackMeNot, actual web searches, lost in a cloud of false leads, are essentially hidden in plain view. User-installed TrackMeNot works with Firefox and Chrome browsers, integrates with all popular search engines, and requires no 3rd-party servers or services.

NOISE....CASINO

CONTRASTARE LO SNOOPING ISP CON INTERNET NOISE

 Andrea  2 aprile 2017  Guide, Tecnologia  0 Comments  41 Vie

tweet



AmaTech Blog vi propone oggi
come contrastare lo snooping
ISP con Internet Noise

Per chi non fosse a conoscenza degli ultimi sviluppi



DuckDuckGo



**Passa a DuckDuckGo e
riprenditi il controllo della tua
privacy!**

- 1 Non memorizziamo le tue informazioni personali.
- 2 Non ti seguiamo proponendoti pubblicità.
- 3 Noi non ti tracciamo. Mai.

Installa

Ma non fanno solo questo.....



Facebook e la censura politica, ex dipendenti: "Omesse news d'impronta conservatrice"

Notizie sui repubblicani eliminate dall'elenco dei temi popolari ma anche altri tipi di manipolazioni degli argomenti più caldi in base alle necessità della piattaforma di Mark Zuckerberg: come il social orienta il dibattito pubblico in America

di SIMONE COSIMI

http://www.repubblica.it/tecnologia/social-network/2016/05/10/news/facebook_e_la_censura_politica-139476787/

Scopri come l'IA di Hitachi porti le aziende a fare passi avanti. →



HITACHI
Inspire the Next

Hitachi Social Innovation

#kindcomments:
Instagram combatte l'hate
speech con un murales e
tanta gentilezza

Startupweekend Rome
2017, ecco le idee vincitrici

Bill Gates costruirà una
città intelligente nel
deserto dell'Arizona

Bitcoin tra alti e bassi: la
criptovaluta perde il 25%
in quattro giorni

Con Windows 10 basterà
un clic per condividere file
da un PC all'altro



Il guardasigilli tedesco: le false notizie sul web possono influenzare le elezioni del 2017

Il governo di Berlino teme che la disinformazione in Rete possa giocare un ruolo nelle consultazioni elettorali del prossimo anno

<http://www.lastampa.it/2016/11/28/tecnologia/news/il-guardasigilli-tedesco-le-false-notizie-sul-web-possono-influenzare-le-elezioni-del-UOxjO8cSf6464A88Y986xH/pagina.html>

"Una cosa che può fare molto danno nei mezzi di informazione è la disinformazione: cioè, - ha detto il Papa - di fronte a qualsiasi situazione dire solo una parte della verità e non l'altra. Questo è disinformare. Perché tu, all'ascoltatore o al telespettatore dai solo la metà della verità, e quindi non può farsi un giudizio serio. La disinformazione - ha sottolineato papa Francesco - è probabilmente il danno più grande che può fare un mezzo, perché orienta l'opinione in una direzione, tralasciando l'altra parte della verità".

7 DICEMBRE 2016 13:38

Papa: "Oggi mancano i leader in Europa e basta con la disinformazione dei mass media"

Intervista del Santo Padre ad un giornale cattolico belga: "Meglio gli Stati laici ma no al laicismo".

http://www.tgcom24.mediaset.it/mondo/papa-oggi-mancano-i-leader-in-europa-e-basta-con-la-disinformazione-dei-mass-media-_3045139-201602a.shtml

MA PRIMA DI ANDARE AVANTI PONIAMOCI UNA DOMANDA:

QUID EST VERITAS?



Scoreggiare in pubblico da Marzo sarà reato. Multe fino a 500 euro.

📅 gennaio 15, 2017 👤 alvaroporfido

88346
SHARES

f Condividi

🐦 Twitter

Scoreggiare in pubblico è reato. Multe fino a 500 euro, è LEGGE.



<http://www.ilfattoquotidaino.it/scoreggiare-pubblico-reato-multe-500-euro-legge-shock/>



[https://www.nostrofiglio.it/news/droga-a-forma-di-orsetto-rosa-la-bufala-
che-gira-su-whatsapp](https://www.nostrofiglio.it/news/droga-a-forma-di-orsetto-rosa-la-bufala-che-gira-su-whatsapp)



Piero Merola @pieromerola · 12 h

@gasparripdl cosa pensi di questo ennesimo scandalo italiano? Salvaci tu da questo governo per favore e #diccidipiù



33



37



Lui
chi
È???



ieri il Senato della repubblica ha approvato con 257 voti a favore e 165 astenuti il disegno di legge del Senatore Cirenga che prevede la nascita del fondo per i "Parlamentari in crisi" creato in vista dell'imminente fine legislatura. Questo fondo prevede lo stanziamento di 134 miliardi di euro da destinarsi a tutti i deputati che non troveranno lavoro nell'anno successivo alla fine del mandato. E questo quando in Italia i malati di SLA sono costretti a pagarsi da soli le cure. Rifletti e fai girare

Senatore Cirenga



BUFALA

Resiste, nonostante tutto, la bufala del fondo per i "parlamentari in crisi"

<http://www.bufale.net/home/bufala-il-senatore-cirenga-ed-il-fondo-per-i-parlamentari-in-crisi-bufale-net/>

Il senato è composto da 315 membri
134 miliardi sono il 10% del PIL italiano
Cirenga non esiste

*Il post dopo poche righe finiva così: è solo
colpa del popolo caprone che l'ha votata, ma che
soprattutto ha condiviso questa immane boiata
falsa che solo dei boccaloni come voi potevano
reputare vera.*

35 mila condivisioni in una settimana
(provateci a raggiungere un risultato del
genere....)



MA NON SEMPRE E'
FACILE.....





Le truc et de ne te montrer qu'un seul côté de l'histoire.



Car vu de face, c'est entièrement différent.

MA NOI SIAMO FANTASCIENZA

Face2Face: Real-time Face Capture and Reenactment of RGB Videos (CVPR 2016)



Reenactment Result

<https://www.theverge.com/2016/3/21/11275462/facial-transfer-donald-trump-george-bush-video>

SIGNORE E SIGNORI ECCO A VOI

LA SUPER VERITA'



Un esempio di agenda setting...

Condividi:



Commenti:


Blue whale, ecco tutte le 50 regole del "gioco" dell'orrore

Il "gioco" dell'orrore ha già ucciso 157 adolescenti in Russia. La Blue whale, che letteralmente significa balena blu, dura 50 giorni e ha regole ben precise

Anna Rossi - Lun, 15/05/2017 - 17:48



E del fatto che più una notizia viene ripetuta, più è importante, anche se non la si verifica...

Il «gioco» che spingerebbe al suicidio. Balena blu, la bufala può diventare realtà

Umberto Folena martedì 30 maggio 2017

Volete la verità sulla Blue Whale Challenge, il 'gioco' che spingerebbe ragazzi e adolescenti a suicidarsi? La storiaccia fatta conoscere al grande pubblico dal programma televisivo Le iene?

https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/balena-blu-la-bufala-pu-diventare-realt?utm_content=buffer73882



MA NON E' FINITA...



Studi recenti (C. Damon e M. Macy, *Complex contagious and the weakness of long ties*) sottolineano come un utente tende ad acquisire una informazione come propria dopo aver ricevuto lo stesso stimolo da diverse persone. Il numero di volte che si riceve la stessa informazione avrà un notevole rinforzo.

Più una notizia viene ripetuta, più la facciamo nostra e attendibile, e positiva.

Si chiama tecnica di **mera esposizione**:

ESEMPIO giocattoli e
ideogrammi cinesi

道可道非常道
名可名非常名
无名天地之始
有名万物之母

CERCO CONFERME O NOTIZIE?

Le persone hanno la tendenza ad interagire anche con notizie poco credibili, soprattutto chi attinge a fonti “alternative” (ossia non scientifiche, non verificate, non istituzionali o comunque non autoritarie) purchè la notizia sia più o meno coerente con la sua narrazione di riferimento.

IN RETE SIAMO CREDULONI. Non condividete?

Pensate un po' come fate le ricerche su Google



NON CI CREDETE?



Esperimento: SCIENCE VS CONSPIRACY

Si formano quindi GRUPPI, di due tipi tendenzialmente:

SCIENTIFICI e ALTERNATIVI

Esperimento:

Analizzati 271.269 post

73 gruppi, di cui 39 alternativi/cospirazionisti e 34 di
informazione scientifica

Post su pagine scientifiche: 62.705
Post su pagine alternative: 208.591
Like su pagine scientifiche: 2.503.399
Like su pagine alternative: 6.659.382
Commenti su pagine scientifiche: 180.918
Commenti su pagine alternative: 836.591
Condivisioni delle pagine scientifiche:
1.471.088
Condivisioni delle pagine alternative:
16.326.731

Cosa balza all'occhio? Che i partecipanti a gruppi alternativi, cospirazionisti sono più numerosi, più attivi e partecipi di coloro che fanno parte di gruppi di informazione scientifica.

Esaminando di quelli sopra 7751 (di cui 1991 scientifici e 5760 alternativi)post risulta che:

9,71 % degli utenti scientifici commenta anche i post cospirazionisti

0,92 % degli utenti alternativi commenta post delle pagine scientifiche

Cosa vuol dire?

La tendenza ad aggregarsi intorno ad interessi comuni, ad esser polarizzati, è un elemento fondamentale per la diffusione virale di informazioni, vere o false che siano.

Perchè?

Perchè cerchiamo post che la pensano come noi (CONFIRMATION BIAS, ossia la tendenza ad accettare solo le informazioni che sono aderenti al sistema di credenze dell'individuo).

Perchè cerchiamo amici che la pensano come noi.

Si chiama ESPOSIZIONE SELETTIVA – o *chi si somiglia si piglia* (facebook è la sua terra di elezione)

Quindi: non solo ci si polarizza, ma secondo alcuni (Cass Sunstein, *Deliberative trouble? Why groups go to extremes*) ci si estremizza. I membri di un gruppo solitamente concludono il processo ad una posizione più estrema nella stessa direzione generale di quanto non fosse la loro inclinazione all'inizio della deliberazione.



Nasce un problema: così facendo ci si isola,
si evita totalmente il confronto con le voci
contrarie e questo mina alla base le
dinamiche del dibattito

In questo meccanismo si innesta il pericolo
della DISINFORMAZIONE
INTENZIONALE, o inoculazione
cognitiva, ossia notizie volutamente false
che vengono immesse nel circuito.



Tgcom24 | Tgtech

8 MARZO 2018 23:59

Fake news su Twitter corrono 6 volte più veloci delle notizie vere

Lo indica una ricerca condotta su 126mila tweet pubblicati da 3 milioni di persone e ritwittati oltre 4,5 milioni di volte



Su **Twitter le fake news si diffondono sei volte più rapidamente rispetto alle notizie vere** e hanno il 70% in più di probabilità di essere ritwittate. Lo indica la **ricerca condotta su 126mila tweet** pubblicati da 3 milioni di persone e ritwittati oltre 4,5 milioni di volte. Il dato, pubblicato su Science, emerge da una **ricerca condotta dal gruppo del Massachusetts Institute of Technology (Mit)** coordinato da Soroush Vosoughi.

http://www.tgcom24.mediaset.it/tgtech/fake-news-su-twitter-corrono-6-volte-piu-veloci-delle-notizie-vere_3127432-201802a.shtml

UN ESEMPIO:

IL PAPA.....

...TRUMP....

...OBAMA





CON TRUMP.....



.....E CON OBAMA

MA





<http://www.lastampa.it/2017/05/24/italia/no-non-vero-che-il-papa-non-ha-sorriso-a-trump-dhshgUr6ssOa0xE4oigRZO/pagina.html>

https://www.repubblica.it/tecnologia/2017/07/27/news/combattere_le_bufale_non_sempre_gi_ova_alla_scienza-171759049/

Bufale, il debunking fa più danni che altro. E le fake news resistono



Nuova indagine del gruppo internazionale a guida italiana che da anni smonta e spiega le dinamiche della diffusione di panzane e cospirazioni sui social network: "I post che spiegano con dati scientifici stimolano commenti negativi, non raggiungono il pubblico complottista oppure lo fanno reagire nel senso opposto a quello sperato"



FACT CHEKING
DEBUNKING
BACK FIRE EFFECT



Facebook rinnova i gruppi e cambia mission: "Creare comunità e unire il mondo"



(ap)

In un grande evento a Chicago Mark Zuckerberg imprime la svolta alla sua creatura: addio "mondo aperto e connesso", benvenute comunità. E arrivano nuovi strumenti destinati agli amministratori per proteggere i gruppi

http://www.repubblica.it/tecnologia/social-network/2017/06/23/news/facebook_rinnova_i_gruppi_e_cambia_mission_crea_comunita_e_unire_il_mondo_-168898072/?ref=RHPPBT-VT-I0-C4-P11-S1 4-T1



ECHO CHAMBERS

La tecnica delle Eco Chambers:
incontriamo solo quelli che la pensano
come noi, che hanno i nostri interessi.
Sui social questo meccanismo è
(segretamente) automatizzato perchè in tal
modo l'utente passa più tempo sul social,
si espone di più, fornisce più dati, ma fa
anche da cassa di risonanza per qualsiasi
notizia, anche falsa (o addirittura
intenzionalmente falsa).



Quando sei in una eco chamber, sono problemi.

Perchè?

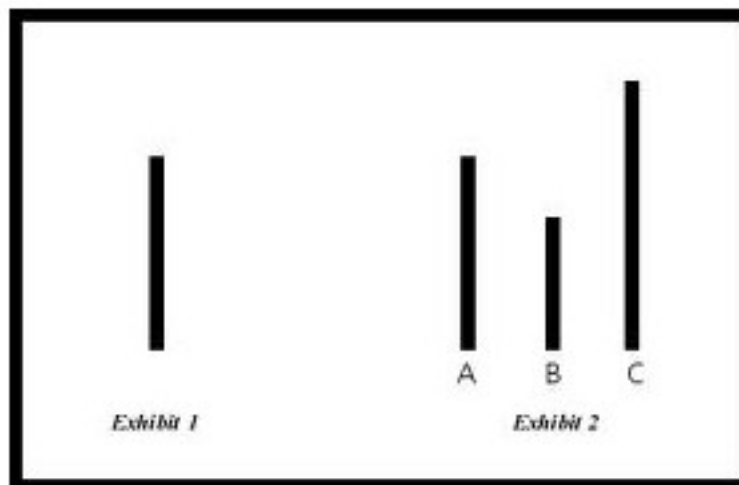
Chi dissente spesso sceglie di tacere.

Non condividi?

Parliamo di influenza sociale informativa, ossia del fatto che tendiamo ad accettare come buone notizie che provengono da altri. Siamo infatti fortemente condizionati dal numero di persone che esprimono una opinione, anche se magari pensiamo che sia sbagliata:

ESEMPIO: esperimento di ASCH

L'esperimento di Solomon Asch



Le “camere dell’eco” rese possibili dalla profilazione degli utenti, aveva spiegato la cancelliera, ne rafforzano le opinioni preconconcette e svislano i normali processi di dibattito e confronto su cui si fonda la democrazia.

A. Merkel

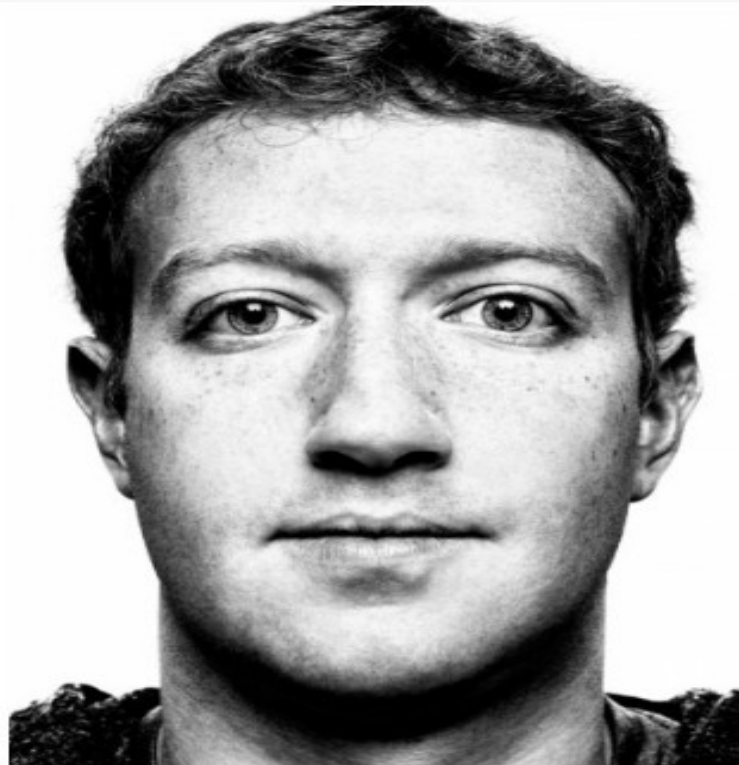
UTOPIE

Zuckerberg si candida alla presidenza Del mondo

EDITORIALI

18-03-2017

Robi
Ronza



<http://www.lanuovabq.it/it/zuckerbergsi-candidaalla-presidenzadel-mondo>

De Kerckhove: «Benvenuti nella datacrazia, il mondo governato dagli algoritmi»

Intervista a tutto campo al sociologo, erede intellettuale di Marshall McLuhan: «La rete non è il male, ma il luogo dove si sviluppa l'intelligenza connettiva. Il futuro? Gli algoritmi che ci consiglieranno cosa fare faranno sparire i governanti. Il terrorismo? È la bomba atomica postmoderna»

di Francesco Cancellato



<http://www.linkiesta.it/it/article/2017/06/23/de-kerckhove-benvenuti-nella-datacrazia-il-mondo-governato-dagli-algor/34689/>

MA CI METTONO DAVVERO COSI' TANTO LE MANI NEL
CERVELLO?

SI' . . . se glielo permettiamo

Cuori pieni...

O...

Zucche vuote?



Grazie

Federico Vincenzi

www.studiolegalevincenzi.eu

federico@studiolegalevincenzi.eu

Avvocato.vincenzi@gmail.com
